

IVG

Regionali 2020, Ripamonti (Lega): “Squadra perfetta per fare un ottimo risultato e rappresentare al meglio il territorio”

di **Redazione**

23 Agosto 2020 - 9:30



Regione. “Giovanni Toti sarà tanto più forte quanto più forte sarà la Lega. E i nostri cinque candidati savonesi daranno per il massimo affinché la Lega possa esprimere il maggior numero di consiglieri regionali possibile e rappresentare al meglio il nostro territorio”. Parole e musica del senatore del Carroccio Paolo Ripamonti, più che persuaso della qualità dei candidati consiglieri regionali che compongono la lista depositata giusto venerdì mattina.

La lista, come noto, è composta da: l’assessore regionale uscente Stefano Mai quale capolista, il segretario provinciale e sindaco di Laigueglia Roberto Sasso Del Verme, il primario dell’Asl2 savonese Brunello Brunetto, l’assessore del Comune di Savona Maria Zunato e il segretario della sezione savonese Maria Maione.

Secondo Ripamonti i cinque candidati “sono rappresentativi di tutto il territorio provinciale e di tutto il tessuto socio-economico di questo territorio. Credo potranno fare molto bene. Lo faranno in una competizione elettorale che ci vede pronti ad essere il primo partito di coalizione e a sostenere Giovanni Toti quale presidente di questa Regione ancora per i prossimi cinque anni. Il presidente Toti sarà tanto forte quanto più forte sarà la Lega. E i cinque candidati porteranno il loro contributo affinché questo possa accadere. In più Matteo Salvini ha promesso che verrà ancora una volta in provincia di Savona per darci

sostegno. Siamo pronti”.

Come sempre in questi casi, una scelta comporta sempre anche un'esclusione. La “investitura” di un candidato, dunque, ha comportato anche l'estromissione di altri nomi. Quello più “pesante”, specie per la sua pregressa esperienza in consiglio regionale (anche se non per la durata dell'intera legislatura che si sta concludendo) è quella di Paolo Ardenti, che non fa parte della lista dei cinque.

A questo proposito, Ripamonti ribadisce ancora che “non sarebbe intellettualmente corretto dire che le scelte sono state fatte da una sola persona. Sono collegiali e sono state fatte dalla direzione del partito, dal segretario provinciale al segretario nazionale al segretario federale. Le liste regionali non sono liste della provincia, liste di un ‘comunello’ della Valbormida o del ponente o del levante. Sono scelte importanti. Sono state fatte con cognizione di causa. E riteniamo siano le scelte migliori. Ma ovviamente chi vivrà vedrà. Detto questo, mi auguro che chiunque si senta un po’ sottovalutato o non completamente valorizzato possa dare un segnale chiaro: quello di votare Lega e di essere sostenitore della Lega. Non abbiamo dubbi che sarà così”.

In questa fase Ripamonti non è interessato a fare un pronostico: “Noi speriamo nel miglior risultato possibile - taglia corto - Dare numeri prima, per chi è scaramantico come me, è un po’ complicato e porterebbe anche male. Io sono certo che i cinque candidati daranno il massimo per fare in modo che la Lega possa esprimere il maggior numero di consiglieri regionali possibile. E poi c'è un dato: più la provincia di Savona, più la Lega è forte e più rappresentatività avrà in Regione e più le istanze del nostro territorio saranno seguite. Quando nel 2018 insieme a Gian Marco Centinaio (che il 26 di agosto sarà in giro per la provincia insieme a noi) inserimmo il prolungamento delle concessioni demaniali nella Legge di Bilancio numero 145 fu un grande successo: ricevetti decine di telefonate degli stabilimenti che hanno riconosciuto qualcosa nel nostro impegno e nel nostro lavoro. E non dimentichiamo i 12 milioni di euro per l'area di crisi industriale complessa della provincia di Savona”.

“Questo è ciò che siamo: una forza per il territorio. Non sono banalità, anche se qualcuno probabilmente pensa che lo siano, ma sono frutto dello sforzo e del lavoro di ogni giorno, dei parlamentari, dei consiglieri regionali, provinciali e dei sindaci del nostro territorio”.